

SANATORIO TRIESTINO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00130810328
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 11540
P.I.	00130810328
Capitale Sociale Euro	1.240.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GAROFALO HEALTH CARE SPA
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	RAFFAELE GAROFALO S.A.P.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.080	0
Totale immobilizzazioni immateriali	30.080	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.236.165	6.536.125
2) Impianti e macchinario	360.747	457.113
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.854.829	1.905.059
4) Altri beni	34.357	45.838
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	24.523
Totale immobilizzazioni materiali	8.486.098	8.968.658
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	550.000	819.135
d-bis) Altre imprese	9.550	9.550
Totale partecipazioni	559.550	828.685
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	66.667	61.667
Totale crediti verso imprese controllate	66.667	61.667
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.098	3.098
Esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	110.000
Totale crediti verso altri	113.098	113.098
Totale Crediti	179.765	174.765
Totale immobilizzazioni finanziarie	739.315	1.003.450
Totale immobilizzazioni (B)	9.255.493	9.972.108
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	321.609	247.732
Totale rimanenze	321.609	247.732
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.709.168	2.545.211
Totale crediti verso clienti	2.709.168	2.545.211
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.386
Totale crediti verso controllanti	0	1.386
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	139.806	94.872
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	32.931
Totale crediti tributari	139.806	127.803
5-ter) Imposte anticipate	276.737	310.118
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.822	63.196
Esigibili oltre l'esercizio successivo	29.624	41.472
Totale crediti verso altri	58.446	104.668

Totale crediti	3.184.157	3.089.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	8.653.622	4.546.477
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.653.622	4.546.477
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	354.842	581.247
3) Danaro e valori in cassa	5.428	7.804
Totale disponibilità liquide	360.270	589.051
Totale attivo circolante (C)	12.519.658	8.472.446
D) RATEI E RISCONTI	137.853	165.646
TOTALE ATTIVO	21.913.004	18.610.200

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.240.000	1.240.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	814.289	814.289
IV - Riserva legale	269.417	269.417
V - Riserve statutarie	4.207.434	4.207.434
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.742.669	813.226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.008.436)	929.443
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	7.265.372	8.273.810
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	206.705	277.005
4) Altri	1.764.939	544.939
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.971.644	821.944
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	111.624	162.955
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.332	2.077.361
Totale debiti verso fornitori	2.274.332	2.077.361
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.436.037	1.226.311
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.791.666	4.875.000
Totale debiti verso controllanti	9.227.703	6.101.311
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	140.719	212.439
Totale debiti tributari	140.719	212.439
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	365.668	262.907
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.668	262.907
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	307.730	358.169
Totale altri debiti	307.730	358.169

Totale debiti (D)	12.316.152	9.012.187
E) RATEI E RISCONTI	248.212	339.304
TOTALE PASSIVO	21.913.004	18.610.200
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.593.412	16.718.055
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	175.285	272.444
Totale altri ricavi e proventi	175.285	272.444
Totale valore della produzione	16.768.697	16.990.499
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.675.127	1.728.109
7) Per servizi	7.177.477	6.997.994
8) Per godimento di beni di terzi	201.730	176.120
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.581.858	3.940.227
b) Oneri sociali	1.114.659	1.132.698
c) Trattamento di fine rapporto	254.254	284.229
e) Altri costi	48.694	36.929
Totale costi per il personale	4.999.465	5.394.083
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.045	45.600
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	989.733	995.368
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	12.259	65.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.017.037	1.105.968
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.877)	(9.631)
12) Accantonamenti per rischi	88.647	15.869
14) Oneri diversi di gestione	735.472	326.559
Totale costi della produzione	15.821.078	15.735.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	947.619	1.255.428
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	472	422
Totale proventi da partecipazioni	472	422
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	2.337
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllanti	152.770	201.803
Altri	5.164	6.839
Totale proventi diversi dai precedenti	157.934	208.642
Totale altri proventi finanziari	157.934	210.979
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	259.755	172.371
Altri	578	89.778
Totale interessi e altri oneri finanziari	260.333	262.149
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(101.927)	(50.748)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.694.135	0
Totale svalutazioni	1.694.135	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(1.694.135)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(848.443)	1.204.680
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	126.612	265.303
Imposte differite e anticipate	33.381	9.934
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	159.993	275.237
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(1.008.436)	929.443

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	159.993	275.237
Interessi passivi/(attivi)	102.399	51.170
(Dividendi)	(472)	(422)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(746.516)	1.255.428
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	88.647	15.869
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.004.778	1.040.968
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.706.394	65.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.799.819	1.121.837
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.053.303	2.377.265
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(73.877)	(9.631)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(176.216)	639.622
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	196.971	(876.494)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	27.793	83.467
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(91.092)	(94.507)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	446.064	1.382.446
Totale variazioni del capitale circolante netto	329.643	1.124.903
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.382.946	3.502.168
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(258.767)	(242.807)
(Imposte sul reddito pagate)	(288.129)	(335.542)
Dividendi incassati	472	422
(Utilizzo dei fondi)	(290.278)	(115.872)
Totale altre rettifiche	(836.702)	(693.799)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.546.244	2.808.369
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(507.173)	(573.840)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(45.125)	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(130.000)	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.107.145)	(3.553.855)
Disinvestimenti	0	2.299.813
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.789.443)	(1.827.882)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(1.271.592)
Accensione finanziamenti	4.101.350	6.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.086.932)	(6.380.867)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.014.418	(1.152.459)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(228.781)	(171.972)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	581.247	755.200
Denaro e valori in cassa	7.804	5.823
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	589.051	761.023
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	354.842	581.247
Denaro e valori in cassa	5.428	7.804
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	360.270	589.051

Note al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la società ha adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.

Si segnala che le voci 'accensione di finanziamenti' e investimenti in 'attività finanziarie non immobilizzate' accolgono i saldi delle movimentazioni intervenute nell'esercizio a valere sul conto per la gestione della tesoreria accentrativa attivato con la controllante in relazione al contratto di *cash pooling zero balance*. Il rimborso di finanziamenti si riferisce, invece, alla quota capitale restituita alla controllante in relazione al finanziamento fruttifero dalla medesima controllante concesso nel corso del 2024.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si segnala che fino al bilancio chiuso al 31.12.2024 la società aveva proceduto a rilevare la quota di IVA indetraibile da *pro-rata* afferente a costi dell'esercizio ad incremento del costo a cui si riferisce, nel mentre quella afferente a beni ammortizzabili ad incremento diretto del bene.

Dal presente esercizio la società, con il fine di adeguarsi ed uniformarsi alle modalità operative di capogruppo, ha variato le modalità di contabilizzazione dell'IVA indetraibile da *pro-rata* afferente ai costi dell'esercizio che nel presente bilancio è stata imputata nella voce di conto economico B14) oneri diversi di gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; a tal proposito si precisa che la Società non si è mai avvalsa, nei precedenti bilanci, della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60, comma 7bis del Decreto Legge n. 104/2020 così come modificato dal Decreto Legge n. 4/2022.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, compresa l'Iva non detraibile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; a tal proposito si precisa che anche per le immobilizzazioni materiali la Società non si è mai avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dal DL 104/2020 così come modificato dal DL 4/2022.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato, effettuato nel bilancio 2014.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 possono essere rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-20%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, si rappresenta che la società, già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, aveva proceduto ad aggiornare la stima della vita utile di detti beni portandola a 5 anni; in considerazione di un tanto è stato conseguentemente sviluppato il piano di ammortamento che è proseguito anche nel presente esercizio, nell'ottica di una vita utile quinquennale.

Nella sezione della presente nota integrativa dedicata alle Rivalutazioni sono evidenziate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le rivalutazioni monetarie effettuate.

Si attesta che il valore dei beni rivalutati iscritto in bilancio non eccede il valore recuperabile dei medesimi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della Nota Integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile.

Nel caso in cui la società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata viene iscritto un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata (OIC 21 par. 40).

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "primo entrato primo uscito FIFO".

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti o i debiti che si generano in relazione alla gestione della tesoreria accentrata da parte della controllante, sono iscritti al valore nominale incrementato degli interessi maturati in base al principio di competenza. I crediti sono iscritti nella voce C) III - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, nel mentre i debiti sono iscritti nella voce D) 11 - debiti verso controllanti. Per tali poste, esigibili entro 12 mesi, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato essendo gli effetti della sua applicazione irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati al valore di presunto realizzo essendo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su

stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, se puntualmente identificabile (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, le imposte differite derivanti dal disallineamento dei valori fiscali rispetto a quelli civili di attività e passività.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono stati ritenuti irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

L'irrilevanza è stata valutata tenendo conto sia della scadenza contrattuale del debito (gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono stati ritenuti *tout court* irrilevanti per le poste con scadenza inferiore ai 12 mesi), sia dell'incidenza di eventuali costi di transazione che, nel caso di specie, sono risultati modestissimi rispetto al valore nominale del debito (come parametro di riferimento per la valutazione dell'eventuale rilevanza dei costi di transazione si è fatto riferimento alla soglia del 5% sul valore nominale del debito).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

La Società non ha mai detenuto crediti o debiti in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai ‘Ricavi delle vendite e delle prestazioni’, si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell’OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi. le sopravvenienze attive e quelle passive sono state riclassificate nelle voci di diretta pertinenza o, in via residuale, nelle voci A5 o B14 di conto economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono rilevati, in conformità con l’OIC 16 par.87, se acquisiti sostanzialmente in via definitiva e sono iscritti a conto economico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono, con imputazione nella voce A5 “*altri ricavi e proventi*” della quota di competenza dell’esercizio e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “*risconti passivi*”.

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati nella voce del conto economico ‘A5 altri ricavi e proventi’ nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; per quanto attiene in particolare ai contributi soggetti a rendicontazione, la certezza della loro percezione si ha al termine della fase istruttoria da parte dell’ente erogatore.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l’effettuazione di stime e valutazioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell’esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti interessano sia l’esercizio corrente sia quelli successivi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 30.080 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totalle immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	133.641	133.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.641	133.641

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		45.125	45.125
Ammortamento dell'esercizio		15.045	15.045
Totale variazioni		30.080	30.080
Valore di fine esercizio			
Costo		178.766	178.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		148.686	148.686
Valore di bilancio		30.080	30.080

In particolare:

- nel presente bilancio non è più iscritto, in quanto interamente ammortizzato già nel bilancio 2024, l'avviamento riferibile ai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso dell'azienda "RSA Casa Verde" avvenuta nel mese di marzo 2015;
- la voce licenze accoglie i software operativi detenuti dalla società ed ammortizzati tenendo conto di una vita utile triennale.

Si segnala, anche in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità, che sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, nella voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili', gli investimenti in software effettuati in anni precedenti ed oggetto di contributo per lo sviluppo informatico a valere sul POR-FESR 2014-2020; già nel 2022, a conclusione della fase istruttoria da parte dell'ente erogatore, è stato definitivamente liquidato alla società l'importo di euro 40.727 che, lo si ricorda, è stato imputato interamente a conto economico nel bilancio 2022 in quanto, in tale esercizio, il diritto alla sua percezione era divenuto certo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.486.098 (€ 8.968.658 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.603.023	7.700.265	6.010.565	934.775	24.523	26.273.151
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.979.749	7.243.152	4.394.285	888.937	0	18.506.123
Valore di bilancio	6.536.125	457.113	1.905.059	45.838	24.523	8.968.658
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	87.697	443.999	0	0	531.696
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	36.008	(36.008)	0	(24.523)	(24.523)
Ammortamento dell'esercizio	299.960	220.071	458.221	11.481	0	989.733
Totale variazioni	(299.960)	(96.366)	(50.230)	(11.481)	(24.523)	(482.560)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.603.023	8.081.640	6.160.887	934.775	0	26.780.325
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.279.709	7.720.893	4.594.837	900.418	0	19.495.857

Valore di bilancio	6.236.165	360.747	1.854.829	34.357	0	8.486.098
--------------------	-----------	---------	-----------	--------	---	-----------

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente ascrivibili agli investimenti in strumenti ed attrezzature sanitarie.

Si segnala, anche in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità, che la società ha iscritto tra le immobilizzazioni materiali, nella voce 'attrezzature industriali e commerciali', l'investimento nella risonanza magnetica concluso nel 2020 per l'importo complessivo di imponibili euro 1.308.461, comprensivo degli oneri accessori strettamente funzionali al funzionamento del macchinario.

A fronte di tale investimento è stato concesso e liquidato alla Società un contributo di euro 110.000 -parametrato al solo costo del macchinario pari ad imponibili euro 925.000- a valere sulle disponibilità POR FESR 2014-2020 - attività 2.3.a - Bando 23a1 (codice concessione RNA - COR 5306857, decreto di liquidazione 3041/PROTUR del 2 dicembre 2021).

Il contributo -qualificato quale contributo in conto impianti- concorre al conto economico in ragione del piano di ammortamento del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2025 la Società risultava intestataria di n. 1 contratto di locazione finanziaria, stipulato nel 2023, avente ad oggetto tre attrezzature specifiche sanitarie. In relazione alle citate attrezzature, che hanno trovato collaudo ed interconnessione nel 2023, la Società ha richiesto e le sono stati concessi contributi a valere sulla Nuova Sabatini Beni Strumentali per l'importo complessivo di euro 59.246. I beni in parola hanno altresì usufruito del credito d'imposta beni strumentali nella misura del 40% dell'investimento di cui alla Legge 178/2020 e successive integrazioni e modificazioni. I contributi concessi ed il credito d'imposta spettante non sono superiori al costo dell'investimento, anche tenendo conto dell'irrilevanza fiscale del credito d'imposta di cui alla Legge 178/2020

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	615.218
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	76.902
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	196.947
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	17.211

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli beni oggetto del contratto:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Tomografia Assiale Computerizzata	Intesa Leasing	170.209	14.747	527.144	65.893	362.412
Ecografo	Intesa Leasing	13.904	1.272	45.452	5.681	31.249
Ecografo	Intesa Leasing	12.834	1.192	42.622	5.328	29.302
Totale		196.947	17.211	615.218	76.902	422.963

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 559.550 (€ 828.685 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	871.135	9.550	880.685
Svalutazioni	52.000	0	52.000
Valore di bilancio	819.135	9.550	828.685
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	125.000	0	125.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	394.135	0	394.135
Totale variazioni	(269.135)	0	(269.135)
Valore di fine esercizio			
Costo	996.135	9.550	1.005.685
Svalutazioni	446.135	0	446.135
Valore di bilancio	550.000	9.550	559.550

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 179.765 (€ 174.765 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	61.667	61.667	5.000	66.667	66.667
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	3.098	3.098	0	3.098	3.098
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	110.000	110.000	0	110.000	110.000
Totale	174.765	174.765	5.000	179.765	179.765

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	61.667	5.000	66.667	0	66.667	0
Crediti immobilizzati verso altri	113.098	0	113.098	3.098	110.000	0
Totale crediti immobilizzati	174.765	5.000	179.765	3.098	176.667	0

Il credito di Euro 110.000, invariato rispetto al precedente esercizio, si riferisce alla quota nominale residua del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla Società Eutonia Sanità e Salute Srl quando quest'ultima era direttamente partecipata dal Sanatorio Triestino. Il rimborso di tale finanziamento è postergato all'avvenuto rimborso da parte di Eutonia Srl di propri finanziamenti bancari e risulta quindi classificato tra i crediti esigibili oltre 12 mesi.

Il credito di Euro 66.667 è invece ascrivibile al finanziamento infruttifero di interessi erogato alla partecipata Aurora Holding Srl e risulta incrementato nel corso del presente esercizio dell'importo

di euro 5.000-.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO ROSSETTI 62	01266660321	30.000	(1.152.586)	(1.267.339)	(1.267.339)	100,00	0
AURORA HOLDING SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO ROSSETTI 62	01294690324	500.000	(10.636)	1.021.204	510.602	100,00	550.000
Totale								550.000

Aurora Holding Srl

Nel mese di giugno 2015, lo si ricorda, Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Aurora Holding Srl a mezzo del conferimento della quota detenuta nella Società Eutonia Sanità e Salute Srl. In fase di conferimento, il valore economico di Eutonia Srl è stato peritato all'importo complessivo di Euro 1.100.000 che è stato attribuito per Euro 500.000 al Capitale Sociale e per il restante alla Riserva Sovrapprezzo Quote.

Conseguentemente, il Sanatorio Triestino ha iscritto nel proprio attivo patrimoniale la partecipazione in Aurora Holding per l'importo di Euro 550.000 pari alla quota di spettanza del patrimonio netto della partecipata. I dati indicati nella tabella sopra riportata sono quelli del bilancio chiuso dalla controllata al 31 dicembre 2025 (alla data di redazione del presente documento tale bilancio non risulta ancora approvato ma fornisce comunque attendibile fotografia della situazione della partecipata). Non sussistono problematiche legate all'eventuale svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione posto che l'unico asset di Aurora Holding risulta essere la partecipazione in Eutonia Srl il cui *fair value* rimane superiore al valore di iscrizione in bilancio della partecipata.

Terme FVG Srl

In data 31 marzo 2017 Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Terme Friuli Venezia Giulia Srl sottoscrivendo e versando una quota di nominali Euro 52.000 pari al 52% del Capitale Sociale di Euro 100.000-. Successivamente, in esecuzione della delibera assembleare dell'11 agosto 2023, Sanatorio Triestino ha sottoscritto l'intero aumento di Capitale Sociale di Terme FVG versando l'importo complessivo di Euro 269.135 (di cui Euro 30.000 per Capitale Sociale ed Euro 239.135 per sovrapprezzo), così assumendone l'integrale controllo. Dopo di che, nel corso del 2025, Sanatorio Triestino, in esecuzione di quanto disposto dagli artt. 2482bis e 2482ter del codice civile, ha versato alla controllata l'ulteriore importo di Euro 125.000 così da coprire le perdite realizzate e ricostituire il Capitale Sociale all'importo di Euro 30.000-.

Quanto sopra ha portato il costo lordo di iscrizione della partecipazione all'importo di Euro 446.135-, già oggetto di svalutazione nel bilancio 2022 per l'importo di Euro 52.000 (pari all'originaria quota del Capitale Sociale), ed oggetto di ulteriore ed integrale svalutazione nel presente bilancio.

Descrizione	Anno	Importo
Costituzione	2017	52.000
Svalutazione	2022	(52.000)
Aumento Capitale Sociale	2023	269.135
Versamento copertura perdite	2025	125.000
Svalutazione	2025	(394.135)
Valore di iscrizione bilancio 2025	2025	0

Se nel bilancio 2024 il piano aziendale prospettico di Terme FVG -che riferiva di un ritorno all'utile per effetto del maggior budget disponibile per cure a carattere sanitario ed anche per l'auspicata ripresa dell'attività a Monfalcone- aveva portato Sanatorio a ritenere la perdita di valore della controllata non durevole, la rilevante perdita realizzata nel 2025 (dovuta alla tardata apertura di Monfalcone, ma soprattutto ad un *business* non remunerativo alle attuali condizioni di mercato) ed il mancato rinnovo alla scadenza dell'affitto del polo di Arta Terme hanno imposto a Sanatorio Triestino, nel presente bilancio, di svalutare integralmente il valore della partecipazione non potendosi fondatamente prevedere che le ragioni che hanno determinato la perdita di valore possano essere rimosse nel breve futuro.

Va inoltre rappresentato che la perdita realizzata nel 2025 di Euro 1.152.586 -che va ad aggiungersi a quella ancora non coperta di Euro 153.532- impone alla controllata l'adozione di provvedimenti ai sensi degli artt. 2482bis e 2482ter del codice civile; provvedimenti che il socio Sanatorio Triestino ha già rappresentato di voler adottare obbligandosi in tal modo a farsi carico della copertura delle perdite conseguite. Per tale ragione, in ossequio al disposto dell'OIC 21, par. 40, nel presente bilancio è stato accantonato a fondo rischi ed oneri l'importo di Euro 1.300.000 parametrato al deficit patrimoniale della partecipata.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 321.609 (€ 247.732 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	247.732	73.877	321.609
Totale rimanenze	247.732	73.877	321.609

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.184.157 (€ 3.089.186 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.089.168	0	3.089.168	380.000	2.709.168
Crediti tributari	139.806	0	139.806		139.806
Imposte anticipate			276.737		276.737
Verso altri	28.822	29.624	58.446	0	58.446
Totale	3.257.796	29.624	3.564.157	380.000	3.184.157

La voce crediti verso clienti accoglie, oltre a modeste posizioni vantate verso pazienti paganti in proprio e/o assistiti da casse ed assicurazioni private, il credito verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni già effettuate in favore di utenti in regime di convenzione.

Per quanto attiene in particolare ai crediti vantati verso Asugi, è ancora pendente il contenzioso in essere avente ad oggetto prestazioni rese nell'anno 2019 in favore di pazienti residenti in altre Regioni; si ricorda che la Regione FVG, in quella che la società ha ritenuto essere la violazione degli accordi triennali all'epoca vigenti e dell'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992, ha introdotto un tetto ai rimborsi per l'attività di alta specialità erogata a pazienti di altre Regioni e modificato il tetto per il rimborso dell'attività di bassa specialità sempre erogate a pazienti fuori Regione. La Società, ritenendo illegittima e infondata la rettifica di detti accordi, ha conseguentemente depositato ricorso per decreto ingiuntivo per intimare il pagamento dell'importo di Euro 568.100 relativo all'alta specialità 2019.

A fronte di quanto sopra, già nel bilancio 2019 si era provveduto ad accantonare:

- * a fondo svalutazione crediti, l'importo complessivo di Euro 146.513 a copertura dello sforamento del tetto assegnato alle prestazioni di "bassa specialità";
- * a fondo rischi l'ulteriore importo di Euro 104.732 a copertura della diversa determinazione degli importi sugli sforamenti del tetto tra Sanatorio Triestino ed Azienda Sanitaria.

Nelle more della definizione giudiziale della controversia, nel corso dell'anno 2022, la Regione FVG ha pagato parzialmente gli importi in parola riconoscendo a Sanatorio, a valere su disponibilità aggiuntive derivanti dal mancato utilizzo di altre strutture sanitarie regionali, l'importo complessivo di euro 471.975, residuandone così un credito di Sanatorio per importo adeguatamente coperto dagli accantonamenti già esistenti.

Nel 2025 è intervenuta la sentenza del Tribunale Ordinario di Trieste, favorevole a Sanatorio Triestino, ma già appellata da Asugi; ciò che ha portato la società a mantenere nel presente bilancio gli accantonamenti esistenti.

Oltre a quanto sopra, sempre con Asugi, si ricorda che già alla fine del 2023 si erano attivate delle

interlocuzioni volte a definire le residue pendenze vantate da Sanatorio in relazione ai ricoveri Covid erogati in favore di Asugi nell'anno 2021, che Sanatorio ha già incassato parzialmente, nel limite del 70% di quanto fatturato. Nel 2024, Asugi ha chiamato in giudizio la società per vedersi restituire la somma complessiva di euro 465.729 che, secondo Asugi, sarebbe stata incassata in eccedenza per effetto dell'errata applicazione delle tariffe maggiorate Covid la cui esistenza, sempre secondo Asugi, sarebbe cessata nel 2020 (va detto che oltre alla richiesta restitutoria, in relazione alle medesime prestazioni Covid, la società vanta anche un credito verso Asugi per l'importo complessivo di euro 373.784). La fase embrionale del contenzioso, la rilevanza delle motivazioni a supporto di quanto sostenuto da Sanatorio e gli accantonamenti già appostati in bilancio, hanno portato la società, con il conforto ricevuto dal proprio legale, a ritenere, anche nel presente bilancio, possibile ma non probabile il rischio di dover restituire ad Asugi quanto richiesto; per le medesime considerazioni si è ritenuto interamente realizzabile il credito vantato verso Asugi, per la parte non coperta da fondi rischi o svalutazione. Non si è quindi proceduto ad alcun ulteriore accantonamento.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.545.211	163.957	2.709.168	2.709.168	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.386	(1.386)	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	127.803	12.003	139.806	139.806	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	310.118	(33.381)	276.737		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	104.668	(46.222)	58.446	28.822	29.624
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.089.186	94.971	3.184.157	2.877.796	29.624

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quasi interamente ascrivibili alle pretese vantate alla data del 31 dicembre 2025 nei confronti delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia; non viene quindi fornita la ripartizione per area geografica in quanto ritenuta poco significativa.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.653.622 (€ 4.546.477 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.546.477	4.107.145	8.653.622
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.546.477	4.107.145	8.653.622

Tra le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria è iscritto il credito verso la controllante Garofalo Health Care Spa attinente al rapporto di *cash pooling*.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 360.270 (€ 589.051 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati, rimandandosi alla lettura del rendiconto finanziario per una miglior comprensione delle dinamiche delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	581.247	(226.405)	354.842
Denaro e altri valori in cassa	7.804	(2.376)	5.428
Totale disponibilità liquide	589.051	(228.781)	360.270

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 137.853 (€ 165.646 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	165.646	(27.793)	137.853
Totale ratei e risconti attivi	165.646	(27.793)	137.853

Composizione dei risconti attivi

Nei risconti attivi sono rilevati costi di competenza di esercizi successivi con il dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
Risconto maxi canone leasing	90.352
Risconto altri costi diversi	47.501
Totale	137.853

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	912.851	0	912.851
Impianti e macchinario	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	288.779	0	288.779
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	1.201.630	0	1.201.630

La società ha proceduto alle seguenti rivalutazioni di legge:

Legge	Bene rivalutato	Importo
Ordine del Governo Militare Alleato n. 71 del 28.04.1952	fabbricati	21.489
Legge n. 576 del 2.12.1975	fabbricati	10.329
Legge n. 72 del 19.3.1983	fabbricati	60.346
Legge n. 413 del 30.12.1991	terreni	44.067
Legge n. 413 del 30.12.1991	fabbricati	35.742
Legge n. 126 del 13.10.2020	terreni	740.878
Legge n. 126 del 13.10.2020	attrezzatura	288.779

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.265.372 (€ 8.273.810 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0	0		1.240.000
Riserve di rivalutazione	814.289	0	0		814.289
Riserva legale	269.417	0	0		269.417
Riserve statutarie	4.207.434	0	0		4.207.434
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	0	2		(1)
Totale altre riserve	1	0	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	813.226	929.443	0		1.742.669
Utile (perdita) dell'esercizio	929.443	(929.443)	0	(1.008.436)	(1.008.436)
Totale Patrimonio netto	8.273.810	0	2	(1.008.436)	7.265.372

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0	0		1.240.000

Riserve di rivalutazione	814.289	0	0		814.289
Riserva legale	269.417	0	0		269.417
Riserve statutarie	4.207.434	0	0		4.207.434
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	813.226	0		813.226
Utile (perdita) dell'esercizio	813.226	(813.226)	0	929.443	929.443
Totale Patrimonio netto	7.344.366	0	1	929.443	8.273.810

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.240.000	Capitale	B	1.240.000	0
Riserve di rivalutazione	814.289	Rivalutazione	A, B, C	814.289	0
Riserva legale	269.417	Utili	A, B	269.417	0
Riserve statutarie	4.207.434	Utili	A, B, C	4.207.434	400.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)			(1)	0
Totale altre riserve	(1)			(1)	0
Utili portati a nuovo	1.742.669			1.742.669	0
Totale	8.273.808			8.273.808	400.000
Quota non distribuibile				1.509.419	
Residua quota distribuibile				6.764.389	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					

Le riserve statutarie sono state utilizzate nei tre esercizi precedenti per l'importo complessivo di Euro 400.000 per distribuzione di dividendi agli azionisti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Legge n. 126/2020	814.289	0	0	814.289
Totale Altre rivalutazioni	814.289	0	0	814.289
Totale Riserve di rivalutazione	814.289	0	0	814.289

Riserve in sospensione d'imposta

Nella tabella che segue viene indicato l'ammontare delle riserve in sospensione d'imposta esistenti al 31 dicembre 2025:

Descrizione	importo	denominazione riserva
Rivalutazione con valenza fiscale Legge 126/2020	202.516	riserva da rivalutazione
Altre rivalutazioni	167.973	riserva statutaria - utili a nuovo
Totale	448.089	

La riserva da rivalutazione, iscritta nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, è considerata in sospensione d'imposta per la sola quota ascrivibile alla rivalutazione delle attrezzature a cui è stata data anche valenza fiscale ai sensi dell'art. 110, comma 4 della medesima Legge. Come già evidenziato nella sezione introduttiva della presente nota integrativa, la società non ha ritenuto di iscrivere passività per imposte differite passive in relazione alle riserve in sospensione d'imposta in quanto, in ossequio al documento OIC n. 25 ed al documento interpretativo OIC n. 7, esistono scarse probabilità che tale debito insorga. Scarse sono infatti le probabilità che la Società distribuisca tale riserva ai Soci disponendo di significative altre riserve libere per la distribuzione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.971.644 (€ 821.944 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	277.005	544.939	821.944
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	1.388.647	1.388.647
Utilizzo nell'esercizio	70.300	168.647	238.947
Totale variazioni	(70.300)	1.220.000	1.149.700
Valore di fine esercizio	206.705	1.764.939	1.971.644

Fondo per imposte

Si ricorda che nel 2018 la Direzione Provinciale di Trieste dell'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti della Società una verifica fiscale a carattere generale per il periodo d'imposta 2015. La verifica fiscale si è conclusa con la notifica del Processo Verbale di Constatazione avvenuta in data 22 novembre 2018. In data 21 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IRES ed IRAP con la richiesta di imposte e sanzioni per complessivi Euro 226.595 oltre a interessi ed in data 25 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IVA con la richiesta di imposte e sanzioni per Euro 46.750 oltre a interessi. Tralasciando il dettaglio dell'iter processuale vale qui la pena sottolineare che la controversia IVA è stata trattata dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado nell'udienza del 9 dicembre 2024 con esito sfavorevole alla società (parimenti, era stato sfavorevole l'esito del primo grado di giudizio), nel mentre in relazione alle controversie IRES ed IRAP la sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado a febbraio 2025 è risultata integralmente a favore della società confermando il risultato ottenuto in primo grado. Per tutto quanto sopra, tenuto conto del fatto che Agenzia Entrate non ha

proposto ricorso per Cassazione nei termini previsti e che la società non ha ritenuto di opporsi alla sentenza IVA sfavorevole, nel presente bilancio si è proceduto ad utilizzare il fondo imposte a copertura degli importi sottostanti alla controversia IVA liberando a conto economico il residuo importo del fondo.

Fondo imposte differite

L'accantonamento a fondo imposte differite è relativo alla rilevazione del debito per imposte sottostante alla rivalutazione solo civilistica del terreno effettuata nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020.

Altri fondi

La posta in esame accoglie:

- per Euro 220.000 il fondo rischi accantonato a copertura di futuri esborsi che la Società potrebbe essere chiamata ad affrontare per la chiusura in proprio di risarcimenti sanitari (in franchigia assicurativa) unitamente alle eventuali spese legali ad essi associate. Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha utilizzato il fondo esistente al 31 dicembre 2024 -che assommava ad Euro 300.000- per coprire richieste di risarcimento per l'importo complessivo di Euro 168.647 così che -al 31 dicembre 2025, dopo l'accantonamento dell'esercizio di euro 88.647- la consistenza finale del fondo ammonta ad Euro 220.000, ammontare ritenuto congruo rispetto alle potenziali richieste risarcitorie in essere, opportunamente vagilate dalla Società;
- per Euro 104.732 il fondo rischi accantonato nell'esercizio 2019 in relazione alle vicende dei crediti vantati verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni erogate a pazienti extra Regione di cui si è già detto a commento della voce crediti verso clienti, alla quale quindi si rimanda;
- per Euro 140.207 il fondo rischi, accantonato nel bilancio 2021, a fronte del rischio di rideterminazione da parte di Asugi dell'importo delle prestazioni erogate nel 2021 per patologie Covid.
- per Euro 1.300.000 il fondo accantonato nel presente esercizio a copertura del deficit patrimoniale della controllata Terme FVG Srl; anche di tale aspetto si è già detto nel paragrafo dedicato alle partecipazioni in imprese controllate al quale conseguentemente si rimanda.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 111.624 (€ 162.955 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	162.955
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	254.254
Utilizzo nell'esercizio	81.417
Altre variazioni	(224.168)

Totale variazioni	(51.331)
Valore di fine esercizio	111.624

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate; quest'ultime sono state stimate sulla base degli elementi disponibili al momento di predisposizione del bilancio.

Il fondo corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 al netto degli acconti erogati; il fondo non comprende invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 le quali sono destinate al fondo tesoreria dell'INPS o a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs 252/2005. Gli utilizzi dell'anno sono ascrivibili alle anticipazioni e/o alle liquidazioni erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2025, nel mentre le altre variazioni sono relative alla quota di trattamento di fine rapporto netta versata dal Sanatorio Triestino al Fondo Tesoreria dell'INPS o alle forme pensionistiche complementari.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.316.152 (€ 9.012.187 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	2.077.361	196.971	2.274.332
Debiti verso controllanti	6.101.311	3.126.392	9.227.703
Debiti tributari	212.439	(71.720)	140.719
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	262.907	102.761	365.668
Altri debiti	358.169	(50.439)	307.730
Totale	9.012.187	3.303.965	12.316.152

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.077.361	196.971	2.274.332	2.274.332	0	0
Debiti verso controllanti	6.101.311	3.126.392	9.227.703	5.436.037	3.791.666	0
Debiti tributari	212.439	(71.720)	140.719	140.719	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.907	102.761	365.668	365.668	0	0
Altri debiti	358.169	(50.439)	307.730	307.730	0	0
Totale debiti	9.012.187	3.303.965	12.316.152	8.524.486	3.791.666	0

In particolare, i debiti verso la controllante Garofalo Health Care Spa si riferiscono:

- quanto ad euro 4.885.065 alla quota residua del finanziamento erogato nel corso del 2024 comprensiva del debito per interessi maturati e non ancora liquidati (i cui termini sono indicati nella sezione dedicata ai finanziamenti dei soci);
- quanto ad euro 4.101.350 alla posizione debitaria della società per *cash pooling*;
- quanto ai residui euro 241.288 a debiti tributari e per servizi.

Debiti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e pertanto non viene fornita.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pigni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.274.332	2.274.332
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	9.227.703	9.227.703
Debiti tributari	0	0	0	0	140.719	140.719
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	365.668	365.668
Altri debiti	0	0	0	0	307.730	307.730
Totale debiti	0	0	0	0	12.316.152	12.316.152

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, si rappresenta che nel mese di luglio 2024, con il fine di razionalizzare le fonti di finanziamento del gruppo, la controllante Garofalo Health Care Spa ha erogato alla società un finanziamento soci fruttifero di interessi per l'importo di euro 6.500.000 da destinare all'estinzione da parte di Sanatorio dei finanziamenti bancari in essere. Il finanziamento ha una durata di anni 6 con rimborso previsto il 15 giugno 2030 ed è stipulato a tasso variabile in misura dell'euribor a sei mesi + uno spread del 2,2%. Non sono previste clausole di postergazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 248.212 (€ 339.304 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	106	106
Risconti passivi	339.304	(91.198)	248.106
Totale ratei e risconti passivi	339.304	(91.092)	248.212

Nella voce risconti passivi trovano allocazione le quote dei contributi in conto impianti di competenza degli esercizi successivi con il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Contributo in conto impianti per acquisto beni strumentali	186.445

Contributo in conto impianti Nuova Sabatini Beni Strumentali	27.287
Contributo in conto impianti POR-FESR	34.374
Totale	248.106

Compensazioni di partite

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6 del codice civile si segnala che la voce crediti tributari è esposta al netto delle compensazioni tra debiti per imposte di competenza dell'esercizio, ritenute d'acconto subite ed acconti versati, con il dettaglio riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	importo
Imposta sostitutiva sul TFR	1.115
Ires competenza 2025	(70.511)
Irap competenza 2025	(56.101)
Acconti Irap 2025	78.833
Acconti Ires 2025	186.470
Totale crediti tributari	139.806

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel limite -per quanto attiene i ricavi per prestazioni rese a pazienti residenti nella Regione FVG in convenzione con il Servizio Sanitario- del tetto economico annualmente riconosciuto in forza dell'accordo stipulato tra Sanatorio Triestino ed Asugi, tenuto conto anche dei limiti di sforamento concessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che sono iscritti a conto economico già al netto della quota non riconosciuta dall'Azienda Sanitaria -in esecuzione delle verifiche effettuate sulla base del protocollo dei controlli alle strutture sanitarie convenzionate- per la quale la Società ha deciso di non ricorrere alla data di redazione del presente documento:

Descrizione	Valore esercizio precedente	variazione	valore esercizio corrente
Ricoveri	6.476.436	(311.878)	6.164.558
Attività ambulatoriale	8.058.805	330.479	8.389.284
Attività di R.S.A.	2.074.267	(79.825)	1.994.442
Altri ricavi diversi	108.547	(63.420)	45.127
Totale	16.718.055	(124.643)	16.593.412

Contributi iscritti a conto economico

I contributi sono contabilizzati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; nella tabella che segue sono riepilogati i contributi rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio 2025:

Descrizione contributo	tipologia contributo	ammontare complessivamente concesso	quota di competenza 2025
Nuova Sabatini Beni Strumentali	conto impianti	59.246	11.850
POR-FESR 2014-2020 per acquisto risonanza magnetica	conto impianti	110.000	13.750
Credito imposta beni strumentali Legge 178/2020	conto impianti	372.222	65.598

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.177.477 (€ 6.997.994 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica, gas e acqua	392.221	(56.034)	336.187
Servizi dalla controllante	199.943	28.825	228.768
Spese di manutenzione e riparazione	469.632	(129.850)	339.782
Compensi medici, fisioterapisti e personale sanitario	3.957.677	281.110	4.238.787
Compensi agli amministratori	340.783	(159.776)	181.007
Compensi a sindaci e revisori	54.580	(11.604)	42.976
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	176.136	176.136
Servizio somministrazione vitto	250.705	(32.533)	218.172
Servizio lavanderia	93.728	(9.431)	84.297
Servizio di pulizia	303.078	(8.077)	295.001
Consulenze fiscali, amministrative, legali, tecniche e del lavoro	254.282	60.777	315.059
Spese telefoniche	25.947	(7.480)	18.467
Assicurazioni	281.700	29.239	310.939
Smaltimento rifiuti speciali	71.771	321	72.092
Compensi a laboratori esterni	105.589	(11.225)	94.364
Altri	196.358	29.085	225.443
Totale	6.997.994	179.483	7.177.477

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 735.472 (€ 326.559 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita precisandosi, come peraltro già evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, che nel 2025, con il fine di adeguarsi ed uniformarsi alle modalità operative di capogruppo, la società ha variato le modalità di contabilizzazione dell'IVA indetraibile da *pro-rata* afferente ai costi dell'esercizio che nel presente bilancio è stata imputata nella voce di conto economico B14) oneri diversi di gestione (nel bilancio 2024, così come nei precedenti, invece, l'IVA indetraibile veniva sommata al costo cui era riferita):

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte diverse	29.846	5.012	34.858
ILIA	79.830	(7.739)	72.091
IVA indetraibile	0	562.685	562.685
Quote associative	11.752	(1.581)	10.171
Altri oneri di gestione	205.131	(149.464)	55.667
Totale	326.559	408.913	735.472

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari, oltre a modesti dividendi incassati nel corso dell'anno 2025, sono rilevati per competenza gli interessi attivi maturati sul rapporto di *cash pooling* in essere con la controllante. Nella voce interessi ed altri oneri finanziari trovano invece allocazione gli interessi passivi maturati sul finanziamento soci e sul rapporto di *cash pooling* in essere con la controllante.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	260.334
Totale	260.334

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono elementi da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si pone in evidenza che nel presente bilancio è stata apposta -alla voce D19) del conto economico- la svalutazione di Euro 1.694.135 ascrivibile alla controllata Terme FVG Srl. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della presente nota integrativa dedicata alle partecipazioni in imprese controllate.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	70.511	0	0	(30.261)	
IRAP	56.101	0	0	(3.120)	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	126.612	0	0	(33.381)	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili e imponibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.077.517	464.939
Totale differenze temporanee imponibili	740.878	740.878
Differenze temporanee nette	(336.639)	275.939
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(111.054)	7.641
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	30.261	3.120
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(80.793)	10.761

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Disallineamento ammortamenti	53.991	13.509	67.500	24,00	16.200	0,00	0
Fondo rischi	544.939	(80.000)	464.939	24,00	111.585	3,90	18.133
Avviamento	202.670	(25.333)	177.337	24,00	42.561	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	402.005	(34.264)	367.741	24,00	88.258	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione L. 126/2020 solo civilistica	740.878	0	740.878	24,00	177.811	3,90	28.894

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Attività per imposte anticipate".

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE

1. Importo iniziale	288.865	0	21.253	310.118
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	24.517		3.457	27.974
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	54.778		6.577	61.355
4. Importo finale	258.604	0	18.133	276.737

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(848.443)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	(848.443)	
Valore della produzione al lordo delle deduzioni		6.047.991
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(203.626)	235.872
Variazioni in aumento temporanee	102.156	0
Deduzioni lavoro dipendente	0	(4.809.026)
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	(240.918)	(181.321)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.306.001	380.847
Imponibile fiscale	318.796	1.438.491
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	318.796	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.438.491
Imposte correnti (aliquota base)	76.511	56.101
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	6.000	0
Imposte correnti effettive	70.511	56.101

ALTURE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	84
Operai	38
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	122

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	181.007	27.000
Anticipazioni	0	0

Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, precisandosi che la revisione legale dei conti è affidata ad EY S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azione emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000
Totale	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari rientranti nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, di seguito viene data informativa in relazione agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie

Nel corso del 2024 la società ha integralmente estinto i finanziamenti bancari esistenti; conseguentemente sono state cancellate le ipoteche, a garanzia dei medesimi, iscritte sui beni immobili della società. Al 31 dicembre 2025, pertanto, non sussistono garanzie.

Passività potenziali

La Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate, di importo significativo, concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: Sanatorio Triestino ha concesso ad Eutonia Sanità e Salute Srl di postergare il rimborso della quota residua del finanziamento fruttifero concessole (pari al 31 dicembre 2025 a nominali Euro 110.000) all'avvenuta estinzione da parte di quest'ultima di propri debiti bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2026, la società si è impegnata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla controllata Terme FVG Srl; ciò che ha imposto l'iscrizione nel presente bilancio -alla voce altri fondi rischi ed oneri- dell'importo di euro 1.300.000 parametrato al deficit patrimoniale della controllata. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione dedicata alle partecipazioni in imprese controllate.

Non ci sono da segnalare altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Si ricorda che la Sanatorio Triestino S.p.A. è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. (GHC), con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6, a sua volta controllata dalla società Raffaele Garofalo S.a.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino n. 46. Si precisa, quindi, che GHC redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata -nel rispetto degli International Financial Reporting Standards (IFRS), essendo società quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.-, nel mentre la società Raffaele Garofalo S.a.p.a. redige il bilancio consolidato dell'intero Gruppo (insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata).

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinque e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo S.a.p.a.	Garofalo Health Care S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma, Via Sabotino 46	Roma, Piazzale delle Belle Arti 6

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A., con sede in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 6.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento (dati in migliaia di euro):

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	398.175	386.455
C) Attivo circolante	75.164	46.126
Totale attivo	473.339	432.581
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	31.570	31.570
Riserve	161.624	152.583
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488
Totale patrimonio netto	196.199	193.641
B) Fondi per rischi e oneri	38	134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146	192
D) Debiti	276.956	238.614
Totale passivo	473.339	432.581

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	5.912	4.867
B) Costi della produzione	9.594	10.102
C) Proventi e oneri finanziari	3.626	11.854
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.061)	(2.869)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.005	9.488

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenziano nella tabella che segue le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) incassate nel 2025 dalle pubbliche amministrazioni.

Descrizione	Ente erogatore	Importo Riconosciuto	Importo incassato nel 2025
Nuova Sabatini Beni Strumentali	MISE	59.246	11.847
Esonero versamento contributi previdenziali	INPS	13.840	13.840
Esonero contributivo assunzione giovani lavoratori	INPS	6.138	6.318

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita dell'esercizio con la riserva di utili a nuovo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo ed in ogni caso in virtù del fatto che risulta a sua volta controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

* * * * *

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Trieste, 19 febbraio 2026

Per L'Organo Amministrativo

l'Amministratore Delegato

Vincenzo Martino